

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 APRILE 1880

talia. Queste devono ispirarci. Per me, io ripeto, ho piena fiducia. E non crediate che io dica questo per sostenere in certo modo la mia posizione. Non la metto in campo per niente la mia posizione, nè qui nè altrove. Lo dico perchè ne sono convinto e perchè tutti dobbiamo esserne convinti. Lo dico perchè di qui deve spargersi questa convinzione in tutto il paese. (*Bravo! Bene! — Applausi*)

Insomma, con tanto aumento nelle provviste, con tanto progresso nelle cognizioni militari, non c'è più da dubitare. Questa è una diffidenza che non deve più sorgere, e che deve rimanere sopita.

Io credo che se andassi a cercare ancora nelle note che ho prese, troverei altre osservazioni alle quali potrei anche rispondere; ma le principali sono queste, e quindi mi pare di poter mettere fine alle mie parole che hanno già tediato abbastanza la Camera. (*Bravo! Benissimo!*)

#### ANNUNZIO DI UNA DOMANDA D'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO DE RENZIS AL MINISTRO DEGLI ESTERI.

PRESIDENTE. È pervenuta al banco della Presidenza la seguente domanda di interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri sul risultato della mediazione del plenipotenziario italiano nella vertenza fra la Turchia ed il Montenegro.

« De Renzis. »

Non essendo presente l'onorevole ministro degli affari esteri, presidente del Consiglio, prego alcuno dei colleghi suoi di dargliene notizia.

MICELI, *ministro di agricoltura e commercio*. Sarà comunicata questa interrogazione all'onorevole presidente del Consiglio non appena sarà in Roma, e credo che sarà in Roma domani.

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER PROVVEDIMENTI MILITARI.

PRESIDENTE. La Commissione ha presentato al banco della Presidenza un altro ordine del giorno di cui do lettura:

« La Camera invita il ministro della guerra a presentare d'urgenza i provvedimenti che occorrono intorno le fortificazioni di Verona, in relazione alla difesa dello Stato. »

Non essendovi altri iscritti si procederà ora alla votazione degli ordini del giorno.

Quattro di questi possono più o meno direttamente riguardare la questione generale.

Quanto al primo ordine del giorno della Commissione può essere referito alla legge prima, e gli articoli aggiuntivi hanno l'indicazione della legge, dove dovrebbero trovare il posto.

Ma, prima di ciò, domando alla Commissione l'avviso suo sopra due ordini del giorno; anzitutto sopra quello dell'onorevole Gandolfi, a cui, si può dire, faccia riscontro il nuovo ordine del giorno presentato dalla Commissione.

GANDOLFI. Domando di parlare per fare una dichiarazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gandolfi per fare una dichiarazione.

GANDOLFI. L'ordine del giorno della Commissione, come è stato svolto dall'onorevole relatore, implicando che in massima vi sieno delle parti delle fortificazioni di Verona da demolire; riconoscendo che un progetto bisogna che prima sia studiato al riguardo, ritiro il mio ordine del giorno e mi associo a quello della Commissione, persuaso che il ministro terrà conto delle considerazioni fatte dal relatore.

PRESIDENTE. Benissimo. Allora ella ritira il suo ordine del giorno.

Resta ora l'ordine del giorno dell'onorevole Majocchi, sopra il quale mi pare si debba fare una considerazione.

L'effetto di quest'ordine del giorno pare debba essere sospensivo di tutte quante le leggi, delle quali si è discusso; perchè « convinto che senza l'applicazione del sistema territoriale, sarebbero infruttuose le spese straordinarie, invita il Ministero, ecc. » Allora non si può discorrere di spese straordinarie e non so se si potrebbero votare delle spese che una votazione preliminare direbbe infruttuose.

Ma faccio un'altra considerazione che sottopongo all'onorevole Majocchi.

Egli ha sentito il parere della Commissione come quello del ministro sul suo ordine del giorno. A me parrebbe più convenevole e se avessi autorità abbastanza, vorrei pregarlo, di voler ritirare il suo ordine del giorno, per non dovere tirare in mezzo articoli di regolamento che potrebbero riguardare la seconda parte dell'ordine del giorno medesimo.

MAJOCCHI Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Majocchi.

MAJOCCHI. Il mio ordine del giorno essendo stato così recisamente respinto dalla Commissione e dal Ministero, io non sono pronto a tentare la votazione della Camera; ma essendo stati espressi certi giudizi sulle mie parole, io chiedo perciò alla Camera di poter accompagnare il ritiro del mio ordine del giorno con alcune parole.